

Necrologi, in «Bollettino del Museo trentino del Risorgimento» (ISSN: 0564-1993), 32/2 (1983), pp. 51-52.

Url: <https://heyjoe.fbk.eu/index.php/bomuri>

Questo articolo è stato digitalizzato dal progetto ASTRA - *Archivio della storiografia trentina*, grazie al finanziamento della Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA è un progetto della Biblioteca Fondazione Bruno Kessler, in collaborazione con Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Istituto Storico Italo-Germanico, Museo Storico Italiano della Guerra (Rovereto), e Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA rende disponibili le versioni elettroniche delle maggiori riviste storiche del Trentino, all'interno del portale [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access*.

This article has been digitised within the project ASTRA - *Archivio della storiografia trentina* through the generous support of Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA is a Bruno Kessler Foundation Library project, run jointly with Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Italian-German Historical Institute, the Italian War History Museum (Rovereto), and Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA aims to make the most important journals of (and on) the Trentino area available in a free-to-access online space on the [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access* platform.

Nota copyright

Tutto il materiale contenuto nel sito [HeyJoe](#), compreso il presente PDF, è rilasciato sotto licenza [Creative Commons](#) Attribuzione–Non commerciale–Non opere derivate 4.0 Internazionale. Pertanto è possibile liberamente scaricare, stampare, fotocopiare e distribuire questo articolo e gli altri presenti nel sito, purché si attribuisca in maniera corretta la paternità dell’opera, non la si utilizzi per fini commerciali e non la si trasformi o modifichi.

Copyright notice

All materials on the [HeyJoe](#) website, including the present PDF file, are made available under a [Creative Commons](#) Attribution–NonCommercial–NoDerivatives 4.0 International License. You are free to download, print, copy, and share this file and any other on this website, as long as you give appropriate credit. You may not use this material for commercial purposes. If you remix, transform, or build upon the material, you may not distribute the modified material.



Leo Valiani: *L'Italia di De Gasperi (1945-1954)* con una testimonianza di Giovanni Spadolini, Le Monnier, Firenze, 1982.

È la ristampa del libro del Valiani *L'avvento di De Gasperi. Tre anni di politica italiana*, pubblicato nel 1949 a Torino dalla Casa editrice Francesco De Silva. Vi è stato aggiunto un capitolo, relativo agli anni del centrismo, tratto dal saggio dell'Autore stesso *Il problema politico della nazione italiana*, apparso nel volume *Dieci anni dopo. 1945-1955*, edito da Laterza (Bari, 1955) con contributi di vari autori. Entrambe le opere da molti anni erano esaurite ed introvabili.

Germano Bevilacqua: *I Mille di Marsala*, Arti Grafiche Manfrini, Calliano (Trento), 1982.

Il sottotitolo « *Vita, morte, miracoli, fasti e nefasti dei Mille* » è di per sè un programma, per di più un programma che nel volume si sviluppa per ben 266 pagine e si completa.

I nomi dei Mille si conoscevano, ma l'Autore li ha divisi a seconda dei vari paesi di provenienza, delle compagnie in cui furono inseriti, della professione esercitata. Vi si trovano gli elenchi degli esclusi dalla medaglia e dalla pensione, dei divenuti pazzi (come i nostri Mancini e Zancani), dei suicidi, degli assassinati, degli annegati o scomparsi in viaggio, degli stranieri (nei primi elenchi anche i trentini erano fra questi!) dei sacerdoti e seminaristi, di coloro che divennero deputati (come il nostro Bezzi, che rifiutò la nomina), dei medici veterinari, dentisti e farmacisti, degli ingegneri, avvocati, notai, dei calzolai, panettieri e falegnami, dei nobili e dei contadini. Un vero lavoro da certosino, ma utile anche per un'indagine sociologica sulla più gloriosa compagine garibaldina.

(qb)

NECROLOGI

Il 28 dicembre 1982 è improvvisamente scomparso all'età di 86 anni il generale di divisione **Fausto Baudino**, da molti anni affezionato socio del nostro Museo. Volontario della Grande Guerra, partecipò a numerose azioni militari sul Col di Lana, nella zona del Carso e sul

Piave. Nel corso della seconda guerra mondiale combattè sul fronte occidentale e in Libia. Invalido di guerra e decorato al valor militare, fu membro di direzione dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra, presidente della Federazione provinciale del fante e consigliere nazionale dell'Associazione dei fanti d'Italia.

Si è spento a Riva del Garda l'8 gennaio 1983, all'età di 83 anni, il nostro socio **Attilio Meneghelli**. A ricordare con efficaci parole la sua figura di coraggioso antifascista e combattente della Resistenza, nell'orazione funebre, è stato il Suo amico e compagno di lotte Giovanni Parolari. Il Meneghelli iniziò ancora nel primo dopoguerra una lunga e dura lotta politica che lo portò a subire persecuzioni, arresti e lunghi anni di carcere e di confino assieme ad altri antifascisti che non vollero sottostare alle sopraffazioni ed alla violenza morale e politica del fascismo. Nel periodo dell'occupazione germanica del Trentino, Meneghelli militò nelle file della Resistenza, assolvendo compiti estremamente pericolosi.
